

DWS Invest
2 Boulevard Konrad Adenauer
1115 Lussemburgo
R.C.S. Lussemburgo B 86.435
(il "Fondo")

**AVVISO AI DETENTORI DI AZIONI
del comparto**

DWS Invest Corporate Green Bonds

Per il comparto del Fondo entreranno in vigore, a partire dall'14 settembre 2026 ("Data di entrata in vigore"), le seguenti modifiche:

I. Modifiche alla sezione specifica del Prospetto

1. Armonizzazione della politica di investimento

La politica di investimento del comparto è stata riveduta e sarà aggiornata nell'ambito di un'iniziativa volta ad applicare una struttura armonizzata e standardizzata all'intera gamma di fondi.

L'aggiornamento riguarda in primo luogo l'organizzazione e il chiarimento in merito alle disposizioni relative alla politica di investimento, inclusa la presentazione dell'obiettivo di investimento, la descrizione delle attività idonee, il quadro di investimento principale e accessorio, il ricorso a strumenti derivati, i limiti applicabili, le esclusioni e la corrispondente informativa sui rischi. Tali modifiche sono allineate al quadro normativo applicabile e alla sezione generale del Prospetto.

Le revisioni hanno lo scopo di migliorare la chiarezza, la trasparenza e la coerenza generale delle informazioni relative alla politica di investimento. In particolare, la presentazione riveduta delle attività idonee offre una panoramica più chiara e completa delle classi di attività in cui il comparto può investire, in linea con i requisiti normativi e le prassi di mercato consolidate.

2. Revisione della politica di investimento e attività idonee

Le disposizioni del comparto, in particolare l'obiettivo e la politica di investimento, saranno aggiornate al fine di migliorarne la chiarezza e la trasparenza. Inoltre, saranno introdotte le modifiche seguenti:

- La descrizione degli investimenti idonei sarà chiarita e allineata al quadro normativo applicabile.
- La politica di investimento sarà modificata al fine di consentire esplicitamente di investire fino al 50% del patrimonio netto del comparto in titoli ibridi, pur mantenendo gli attuali requisiti minimi concernenti l'esposizione a titoli di debito.
- Il quadro degli investimenti accessori sarà ampliato e modificato con l'introduzione di limiti quantitativi espliciti per ulteriori classi di attività e con la revisione di determinati limiti, tra cui:
 - fino al 10% in strumenti di cartolarizzazione (ABS, MBS, CMO),
 - fino al 10% in contingent convertible (CoCo),
 - fino al 20% in mercati emergenti e
 - una riduzione da un massimo del 5% fino a un massimo del 3% in titoli di debito senza rating.
- Il ricorso a strumenti derivati e indici finanziari sarà descritto in modo più chiaro, specificando in apposite sezioni gli strumenti consentiti, le finalità e le condizioni.
- Verrà introdotta una disposizione consolidata che consentirà di investire fino al 10% del patrimonio netto del comparto in determinati titoli e strumenti finanziari che possono presentare un livello maggiore di complessità o di rischio, entro limiti definiti.

L'informativa specifica del comparto sarà modificata come segue:

A decorrere dalla Data di entrata in vigore
Obiettivo e politica di investimento
Questo Comparto ha come obiettivo l'investimento sostenibile e si qualifica come prodotto ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 sulla trasparenza in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). L'obiettivo di investimento del Comparto è puntare a sovraperformare il benchmark della performance. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso il finanziamento di progetti o attività a beneficio dell'ambiente, realizzati da emittenti pubblici, privati e semipubblici in tutto il mondo, che contribuiscano al raggiungimento di almeno un obiettivo ambientale e/o sociale. Secondo quanto ammesso dalla Legge del 2010, il Comparto può investire in titoli trasferibili, inclusi in particolare azioni e titoli di debito, nonché strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR, depositi presso istituti di credito e strumenti finanziari derivati. Il comparto investe almeno l'80% del proprio patrimonio netto in investimenti sostenibili. Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sia conforme alla tassonomia dell'UE è pari all'80% del patrimonio netto del Comparto. Per ulteriori informazioni sul conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, consultare l'allegato al Prospetto informativo. Il Comparto investe almeno l'80% del proprio patrimonio netto a livello globale in titoli di debito con status di investment-grade. Il Comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli di debito aventi uno status di investment-grade con un rating di credito minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P e Fitch). Il Comparto può investire fino al 50% del proprio patrimonio netto in titoli ibridi. Il Comparto investirà almeno l'80% del proprio patrimonio netto in green bond, i cui proventi vengono utilizzati solo per i progetti che hanno un impatto positivo sull'ambiente e/o sul clima (Use of Proceeds Bond) che in genere contribuiscono (i) ad almeno uno degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'ONU e/o (ii) ad almeno un altro obiettivo ambientale, ad esempio l'adattamento ai cambiamenti climatici e/o la mitigazione del cambiamento climatico (secondo la definizione della tassonomia UE). Lo scopo degli use of proceeds bond è (ri)finanziare progetti o attività con benefici ambientali e/o sociali. Diversamente dai titoli obbligazionari convenzionali, gli emittenti di Use of proceeds bond investono i proventi in progetti o attività con un impatto ambientale e/o sociale positivo e in tal modo contribuiscono direttamente all'obiettivo sostenibile del Comparto. Il Comparto può anche investire in social bond, i cui proventi sono destinati a progetti con un impatto sociale positivo, ma senza un impegno minimo in termini di allocazione degli investimenti a livello di portafoglio. Il patrimonio netto del Comparto è denominato in Euro o soggetto a copertura nei confronti dell'Euro. Del proprio patrimonio netto il Comparto può investire fino: - al 10% in strumenti di cartolarizzazione (ABS, MBS, CMO) - al 10% in CoCo - al 3% in titoli di debito senza rating - al 20% in mercati emergenti Il Comparto può investire in strumenti del mercato monetario, depositi presso istituti di credito e fino al 10% in fondi del mercato monetario. Questi investimenti in strumenti del mercato monetario, depositi presso istituti di credito, fondi del mercato monetario e detenzione di liquidità accessorie (come indicato di seguito) sono utilizzati dalla gestione del portafoglio a scopo di liquidità e/o copertura e non supereranno complessivamente il 20% del patrimonio netto del Comparto. Inoltre, gli investimenti in fondi del mercato monetario sono limitati a quelli considerati mezzi equivalenti di disponibilità liquide ai sensi dei principi contabili internazionali (IFRS). Il Comparto può detenere fino al 20% di liquidità accessorie. In condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli, è consentito detenere temporaneamente più del 20% di liquidità accessorie se le circostanze lo richiedono e nella misura in cui ciò sembri giustificato nell'interesse degli azionisti. Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM e/o altri OICR. In caso di investimenti in azioni di OICVM e/o di altri OICR, le strategie di investimento e/o le restrizioni di un fondo target possono discostarsi dalla strategia di investimento e dalle restrizioni del Comparto, ad esempio riguardo all'ammissibilità o all'esclusione di determinate attività o all'uso di derivati. Di conseguenza, le strategie di investimento e/o le restrizioni di un fondo target possono espressamente permettere attività che non sono ammesse nel Comparto. Tuttavia, la politica di investimento del Comparto non può essere elusa tramite investimenti in fondi target. Oltre alle informazioni contenute nella sezione generale del Prospetto informativo, al Comparto si applica quanto segue: In caso di investimento in fondi target associati al Comparto, la parte della commissione di gestione attribuibile alle azioni di tali

fondi target viene ridotta della commissione di gestione/commissione forfettaria dei fondi target acquistati e, se ritenuto necessario, fino all'intero importo (metodo della differenza).

Conformemente alla sezione 3.2 della sezione generale del Prospetto, il Comparto può fare ricorso a strumenti finanziari derivati adatti per scopi di copertura.

Tali strumenti finanziari derivati possono includere, tra l'altro, opzioni, forward, futures, warrant e swap (compresi i credit default swap).

Qualsiasi strumento finanziario derivato utilizzato dal Comparto deve essere basato su attività sottostanti che rientrino nella categoria degli investimenti ammissibili ai sensi dell'articolo 41 (1) della Legge del 2010 oppure su indici finanziari, tassi di interesse, tassi di cambio o valute.

Quando si utilizzano indici finanziari ai sensi dell'articolo 44 (1) della Legge del 2010, si possono utilizzare solamente indici conformi ai requisiti normativi di cui all'articolo 9 del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 e conformi ai requisiti di cui alle linee guida dell'ESMA 14/937 su ETF e altre questioni concernenti gli OICVM.

Inoltre, il Comparto può investire complessivamente fino al 10% del proprio patrimonio netto in titoli e strumenti finanziari soggetti a livelli elevati di complessità, volatilità e rischio. Tali investimenti possono includere:

- Investimenti nella Cina continentale
- Materie prime (tramite derivati)

A scanso di equivoci, qualsiasi singola posizione in portafoglio che rientri in più di una delle categorie sopra indicate sarà conteggiata una sola volta ai fini dell'applicazione del limite del 10% di cui sopra.

Tutti gli investimenti del Comparto che non sono considerati investimenti sostenibili sono utilizzati a fini di gestione della liquidità o a scopo di copertura.

Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente in riferimento a un benchmark o una combinazione di benchmark come ulteriormente illustrato in dettaglio nella tabella specifica del Comparto. L'amministratore del benchmark era storicamente iscritto nel registro pubblico degli amministratori di benchmark tenuto dall'ESMA, ma è stato successivamente cancellato dal registro poiché la normativa sui benchmark non si applica più agli amministratori con sede nel Regno Unito. Tuttavia, durante il periodo di transizione, i benchmark forniti da amministratori di benchmark del Regno Unito potranno continuare a essere utilizzati pur non essendo inclusi nel registro tenuto dall'ESMA.

Non si prevede che la maggior parte dei titoli del Comparto o dei loro emittenti siano componenti del benchmark. La gestione del Comparto investirà, a propria discrezione, in titoli trasferibili non inclusi nel benchmark al fine di cogliere specifiche opportunità di investimento. Non necessariamente il portafoglio avrà una ponderazione simile a quella del benchmark. Per quanto riguarda il suo benchmark, il posizionamento del Comparto può discostarsi in modo sostanziale (ad es. assumendo posizioni al di fuori del benchmark nonché optando per una sottoponderazione o sovrapponderazione) e il grado di libertà effettivo è in genere relativamente elevato. Uno scostamento riflette in genere la valutazione del gestore del Comparto riferita alla situazione di mercato specifica, che può portare a un posizionamento difensivo e più vicino al benchmark oppure a un posizionamento più attivo e più ampio rispetto al benchmark. Sebbene il Comparto miri a sovraperformare il benchmark, la sovraperformance potenziale potrebbe risultare limitata a seconda delle condizioni di mercato prevalenti (es. un contesto di mercato meno volatile) e del posizionamento effettivo rispetto al benchmark.

Disposizioni varie

Rating del credito

Salvo ove diversamente specificato, le valutazioni dei rating dei titoli sono classificate nel seguente modo:

- Titoli di debito investment-grade: S&P/Fitch: rating BBB- o superiore; Moody's: rating Baa3 o superiore.
- Titoli di debito non investment-grade: titoli con rating inferiore all'investment-grade.

In caso di "split rating" in cui siano coinvolte più agenzie tra quelle menzionate in precedenza, per la classificazione del rating verrà utilizzato il rating medio. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating.

Qualora per il titolo non sia disponibile alcun rating ufficiale o un rating rilasciato da un'agenzia di rating, la classificazione del rating verrà effettuata in base ai criteri seguenti:

- 1) per il titolo verrà applicato il rating dell'emittente
- 2) se non è disponibile alcun rating dell'emittente, il titolo sarà considerato privo di rating.

In caso di violazione di uno qualsiasi dei limiti relativi ai livelli di rating di sicurezza menzionati nella presente politica di investimento dopo la data di acquisizione, compresi eventuali declassamenti di rating, il Comparto dispone di sei mesi per porre rimedio alla violazione. Solo in circostanze eccezionali, il Comparto può detenere titoli di debito in default fino a quando la loro cessione risulti fattibile e nel migliore interesse degli azionisti.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto intende utilizzare operazioni di finanziamento tramite titoli alle condizioni e nella misura ulteriormente descritte nella sezione generale del Prospetto.

Rischi e gestione del rischio

I rischi generali legati agli investimenti in questo Comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.

Oltre a questi, prima di investire nel Comparto è opportuno tenere in considerazione i seguenti rischi specifici:

- Investimenti in mercati emergenti
- Investimenti in titoli di debito non investment-grade, in sofferenza, in default e/o senza rating
- Investimenti in titoli ibridi

Considerazioni dei rischi di sostenibilità

La Società di gestione e la gestione del Comparto prendono in considerazione nel processo di investimento i rischi per la sostenibilità come descritto nella sezione generale del Prospetto informativo, nella sezione 3.10 dal titolo "Considerazione dei rischi di sostenibilità".

Gestione del rischio

L'approccio Value at Risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato nel Comparto.

In aggiunta alle disposizioni della sezione generale del Prospetto informativo, il rischio di mercato potenziale del Comparto viene misurato con un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("benchmark di rischio").

II. Modifiche all'informativa pre-contrattuale

1. La sezione "Esclusioni PAB" sotto "*Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?*" sarà aggiornata per ottemperare ai requisiti previsti dai criteri di esclusione stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2020/1818 della Commissione, modificato dal Regolamento delegato (UE) 2025/1775 della Commissione:

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
• Esclusioni PAB Il comparto esclude tutte le società seguenti: a. società coinvolte in armi controverse (produzione o vendita di mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) valutate nell'ambito della valutazione dell'"Esposizione ad armi controverse" come descritto di seguito; b. (...)	• Esclusioni PAB Il comparto esclude tutte le società seguenti: a. società coinvolte in attività relative ad armi controverse proibite (produzione o vendita di mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) valutate nell'ambito della valutazione dell'"Esposizione ad armi controverse" come descritto di seguito; b. (...)

2. La sezione "*Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Non sostenibili", qual è il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?*" sarà modificata come segue:

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
Almeno l'80% del patrimonio netto del comparto viene allocato all'obiettivo di investimento sostenibile. Fino al 20% del patrimonio netto del comparto può essere investito in attività che non sono considerate sostenibili (#2 Non sostenibili). Tali attività possono comprendere tutte le classi di attività come previsto nella specifica politica di investimento e sono utilizzate dalla gestione del portafoglio a scopo di liquidità e/o copertura. La quota e l'utilizzo di attività non considerate sostenibili non incidono sul raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, poiché tali investimenti sono neutri rispetto a tale obiettivo. Nel contesto della gestione della liquidità, ad esempio per i fondi del mercato monetario, vengono almeno prese in considerazione le misure minime di tutela ambientale o sociale, tra cui le esclusioni PAB. Le esclusioni PAB non si applicano, in particolare, ai depositi a vista presso istituti di credito e a determinati strumenti derivati.	Almeno l'80% del patrimonio netto del comparto viene allocato all'obiettivo di investimento sostenibile. Fino al 20% del patrimonio netto del comparto può essere investito in attività che non sono considerate sostenibili (#2 Non sostenibili). Tali attività possono comprendere tutte le classi di attività come previsto nella specifica politica di investimento e sono utilizzate dalla gestione del portafoglio a scopo di liquidità e/o copertura. La quota e l'utilizzo di attività non considerate sostenibili non incidono sul raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, poiché tali investimenti sono neutri rispetto a tale obiettivo. Nel contesto della gestione della liquidità, ad esempio per i fondi del mercato monetario, vengono almeno prese in considerazione le misure minime di tutela ambientale o sociale, tra cui le esclusioni PAB. Le esclusioni PAB non si applicano, in particolare, ai depositi a vista presso istituti di credito e a determinati strumenti derivati.

3. Ulteriori modifiche di carattere redazionale saranno apportate tramite il modello di informativa precontrattuale al fine di offrire maggior chiarezza. Tali modifiche hanno esclusivamente scopo chiarificatore e non comportano alcuna modifica sostanziale alla strategia di investimento o al profilo ESG del comparto.

Informazioni aggiuntive:

I detentori di azioni sono invitati a richiedere la versione aggiornata del Prospetto e le relative informazioni chiave, disponibili a partire dalla Data di entrata in vigore. Il Prospetto aggiornato e le informazioni chiave, nonché le relazioni semestrali e annuali e altro materiale commerciale, sono disponibili presso la Società di gestione e gli uffici di pagamento designati indicati nel Prospetto, ove applicabile. Questi documenti sono disponibili anche nel sito www.dws.com/fundinformation.

I detentori di azioni che non accettano le modifiche qui menzionate possono riscattare le proprie azioni gratuitamente entro il mese successivo alla data di pubblicazione del presente documento presso gli uffici della Società di gestione o presso gli uffici di pagamento elencati nel Prospetto, ove applicabile.

Lussemburgo, agosto 2026

DWS Invest, SICAV